



di Luigi Mondello
 Dipartimento Farmaco-Chimico
 Università di Messina
 lmondello@pharma.unime.it

CENTRO MEDITERRANEO DI RICERCA E FORMAZIONE DI SCIENZA DELLA SEPARAZIONE

Nuove opportunità per il progresso scientifico e la formazione di giovani scienziati

Il Centro Mediterraneo di Ricerca e Formazione di Scienza della Separazione è stato ufficialmente inaugurato a Messina il 24 giugno del 2005 di fronte al Magnifico Rettore dell'Università di Messina Francesco Tomasello.

Si tratta di una struttura all'avanguardia alla quale hanno aderito università e specialisti di tutto il mondo, mediante la quale si intende incrementare la ricerca scientifica e lo sviluppo di tecnologie innovative nel campo della scienza della separazione, che contemporaneamente vuole essere un centro per la formazione dei giovani ricercatori al fine di agevolare il loro ingresso nel mondo del lavoro.

L'attività del centro coprirà i principali temi nel campo della scienza della separazione moderna, quali gascromatografia, cromatografia

liquida, elettroforesi capillare ed elettrocromatografia, cromatografia a fluidi supercritici, tecniche di separazione miniaturizzate, metodi cromatografici multidimensionali, spettrometria di massa, risonanza magnetica nucleare e tecniche di preparazione del campione (estrazione in fase solida, microestrazione in fase solida, estrazione assistita con microonde ecc.). La ricerca avanzata sarà effettuata con la supervisione dei più eminenti esperti mondiali nei rispettivi campi di applicazione. Questi ultimi saranno direttamente

coinvolti nell'organizzazione di corsi di formazione per introdurre i giovani ricercatori emergenti nei più recenti sviluppi delle più importanti scoperte e innovazioni tecniche nell'ambito delle scienze della separazione.



Foto della cerimonia di inaugurazione

Altro importante compito del centro sarà quello di curare relazioni internazionali sia con le più importanti multinazionali interessate ai vari settori, per lo sviluppo di strumentazione di ultima generazione, sia con altre università al fine di generare un interscambio di studenti e ricercatori e quindi anche di informazioni tra i vari centri che intenderanno far parte dell'iniziativa.

Per quanto concerne la struttura del centro va detto che promotori e presidenti del centro sono il prorettore Giovanni Dugo, ordinario di Chimica degli Alimenti presso la Facoltà di Scienze (Università di Messina) e lo scrivente, associato di Chimica degli Alimenti presso la Facoltà di Farmacia (Università di Messina), i quali oltre ad aver voluto da sempre la fondazione di un gruppo scientifico di eccellenza,

vantano un'esperienza riconosciuta in campo nazionale ed internazionale soprattutto in ambito cromatografico. L'organo scientifico principale è un comitato internazionale costituito da 25 scienziati prove-

nienti da tutto il mondo (V. riquadro), i quali oltre ad avere sottoscritto lo statuto che regolerà le operazioni del centro, hanno garantito il loro massimo impegno per lo sviluppo e la crescita del Centro.

Membri del comitato internazionale

- | | | |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Dugo • Luigi Mondello • Daniel Armstrong (State University Statale dell'Iowa USA) • Carlo Bicchi (Università di Torino, Italia) • Lanfranco Conte (Università di Udine, Italia) • Claudio Corradini (Università di Parma, Italia) • Danilo Corradini (Consiglio Nazionale di Ricerca, Roma Italia) • Hernan Cortes (The Dow Chemical, USA) • John Dimandja (Spelman College, USA) | <ul style="list-style-type: none"> • Paola Dugo (Università di Messina, Italia) • Salvatore Fanali (Consiglio Nazionale di Ricerca, Roma, Italia) • Humberto Gómez (Università del Messico, Messico) • Tyge Greibrokk (Università di Oslo, Norvegia) • Pavel Jandera (University of Chemical Technology, Pardubice, Repubblica Ceca) • Kiyokatsu Jinno (Toyohashi University of Technology, Japan) • Fernando Lanças (Università di San Paolo, Brasile) • Milton Lee (Brigham Young | <ul style="list-style-type: none"> University, USA) • Philip Marriott (Royal Melbourne Institute of Technology, Australia) • Harold McNair (Virginia Polytechnic Institute, USA) • Peter Myers (Università di Leeds, UK) • Milos Novotny (Università dell'Indiana Università, USA) • Janusz Pawliszyn (Università di Waterloo, Canada) • Michael Ramsey (University of North Carolina, USA) • Pat Sandra (Research Institute for Chromatography, Belgio) • Peter Schoenmakers (Università di Amsterdam, Olanda) |
|--|---|--|